

INFORMAZIONI UTILI

ESPERIENZA DI VOLONTARIATO DEI GIOVANI
VILLAGGIO SAN PAOLO – VILLA GREGORIANA



LE FINALITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Amici dei Disabili e dei Minori si propone, attraverso l'esperienza del volontariato, di creare opportunità per sperimentare il ruolo attivo che ogni giovane può giocare in un contesto di vita comunitaria, mettendolo in contatto con il mondo della disabilità e del disagio nelle sue differenti manifestazioni. I volontari contribuiscono così all'animazione dei centri gestiti dall'ODAR (Opera Diocesana Assistenza Religiosa), in particolare presso il Villaggio San Paolo e la Villa Gregoriana.

L'Associazione coinvolge numerosi giovani in particolare dalla Diocesi di Belluno-Feltre, l'esperienza è comunque aperta anche a giovani provenienti da altre realtà.

LUOGHI E CONTATTI

“Villaggio San Paolo”, Via Radaelli, 7 – 30013 Cavallino (VE) Tel 041 968049 – Cell. 377 9621856

“Villa Gregoriana”, Via Valle Ansei, 162 – 32041 S.Marco di Auronzo (BL) Tel 0435 497081

PERIODI

- I periodi di volontariato vanno da lunedì a lunedì sia per il Villaggio San Paolo che per la Villa Gregoriana (salvo alcuni periodi di inizio e fine stagione come indicato nella pagina delle iscrizioni).
- Si arriva al Villaggio San Paolo o alla Villa Gregoriana entro le 9.30 della mattina del giorno di inizio. Si parte nel primo pomeriggio del giorno di conclusione.
- VILLAGGIO SAN PAOLO: l'esperienza di servizio dura due settimane.
- VILLA GREGORIANA: l'esperienza di servizio dura da un minimo di una ad un massimo di due settimane continuative.
- L'esperienza di “SuperAbili insieme” alla Villa Gregoriana nel mese di agosto può essere fatta anche da chi richiede il periodo di un'Estate Volontariamente.

ALLOGGI – MENSA – ABBIGLIAMENTO

- Gli alloggi riservati ai volontari devono essere mantenuti in ordine dai giovani stessi.
- La mensa e il menù sono quelli degli ospiti. A parte particolari segnalazioni, indicate dai genitori nella scheda sanitaria, non si ammettono diete dimagranti.
- Il giorno di arrivo viene consegnata la “maglietta del volontario”, da usare in tutta la giornata, in particolare nei momenti di servizio. Aver indosso la maglietta del volontario è una responsabilità, bisogna cioè mantenere lo stile del volontario, ponendo attenzione a ciò che si dice e a ciò che si fa. Gli ospiti guardano ai volontari con entusiasmo e gratitudine, non bisogna sprecare questa fiducia.
- Tra i vestiti che il volontario deve portare con sé ci saranno anche pantaloni neri o jeans (in particolare per i momenti di servizio). Questi pantaloni devono arrivare almeno all'altezza del ginocchio o sotto.
- Ci sia inoltre il necessario ricambio anche in previsione dei cambi di temperatura o in caso di maltempo.
- Si portino da casa gli asciugamani e le lenzuola.

ASSOCIAZIONE AMICI DEI DISABILI E DEI MINORI

SERVIZI RICHIESTI AI VOLONTARI

Il carisma delle strutture ODAR è di accogliere in un clima di piena integrazione famiglie, minori, giovani e disabili. I servizi in cui saranno coinvolti i volontari, sempre affiancati da personale ODAR, sono:

- Attività di animazione in particolare per bambini e ragazzi.
- Semplici servizi di accompagnamento dei disabili.
- Servizio nei seguenti ambiti: mensa, bar, spaccio, lavaggio piatti, assistenza ospiti in spiaggia, pulizia e ordine delle zone verdi.
- Animazione liturgica.

MOMENTI FORMATIVI - RIPOSO

- Si richiedono al volontario circa 6-7 h di servizio al giorno. Il resto del tempo viene organizzato con momenti di svago e riflessione all'interno della struttura.
- Ogni settimana ci sarà del tempo dedicato ad un momento formativo proposto dai responsabili e dal sacerdote.
- La Domenica (o il sabato sera) e i giorni festivi (o vigilia) si partecipa e si anima con i canti la S. Messa.

RIFERIMENTI PER I VOLONTARI

- Ogni servizio viene svolto insieme a personale dipendente e ha un responsabile che guida e sostiene i volontari. Ad ogni volontario si chiede di essere responsabile del servizio che presta. Ciò significa anche: puntualità, proprietà nell'abbigliamento, attenzione alle persone e al servizio svolto, impegno.
- I ragazzi saranno accompagnati nell'esperienza da un responsabile e da un sacerdote.

AMBIENTE EDUCATIVO

- I volontari fanno riferimento ad una persona responsabile di tutta la loro attività. Non è possibile uscire dalle strutture se non per motivi particolari previo accordo con i responsabili. Questi saranno sempre disponibili per informazioni e aiuti per ogni problema personale, di ambiente e di servizio.
- Il responsabile insieme ad un sacerdote guideranno i momenti di preghiera e gli incontri di verifica e formazione al volontariato.
- All'arrivo di ogni turno di volontari è previsto un incontro per presentare le persone, l'ambiente e l'attività.

QUOTA DI ISCRIZIONE, RIMBORSI E SPESE

- Viene richiesto il contributo di 20 € come contributo associativo per l'esperienza estiva che ci permette di coprire alcune spese legate all'organizzazione dell'attività di volontariato e degli incontri durante l'anno, oltre che come simbolico contributo per le spese della polizza assicurativa per le attività dei volontari. Il contributo va versato entro 20 giorni dalla ricezione della conferma del turno, con le seguenti modalità:
-tramite bonifico bancario intestato a "Associazione Amici dei Disabili e dei Minori", UNICREDIT Belluno, Iban:IT 85 Q 02008 11910 000001675548 codice BIC SWIFT UNCRITM1D39
ATTENZIONE: indicare nella causale del pagamento: "Contributo un'estate volontariamente 2017, nome e cognome del partecipante" (non del genitore, altrimenti non sarà possibile registrare il versamento).
-in contanti presso gli uffici dell'ODAR (dal lunedì al venerdì 8.00-12.30 o il mercoledì dalle 14 alle 17.30)
In caso di impossibilità a svolgere il servizio nel turno prestabilito, il contributo verrà riconsegnato solo nel caso in cui si dia la disdetta del turno con almeno 15 giorni di anticipo.
- Vitto e alloggio sono gratuiti così come due consumazioni al giorno presso i bar delle strutture.
- Non sono previsti rimborsi per le spese di viaggio. Per chi deve raggiungere il Villaggio S.Paolo viene garantito un servizio gratuito di Pullman nei giorni di cambio (da prenotare all'atto dell'iscrizione). Per quanto riguarda la Villa Gregoriana è possibile ritirare il biglietto gratuito dell'autobus di linea presso la sede dell'ODAR (bisogna poi organizzarsi autonomamente con il pullman di linea della Dolomitibus).

ASSOCIAZIONE AMICI DEI DISABILI E DEI MINORI

VISITE

- Per agevolare l'impegno costante nel servizio e il clima di socializzazione e amicizia all'interno del gruppo e con gli ospiti, non sono ammesse visite né di parenti né di amici durante tutta l'esperienza.
- In casi eccezionali è possibile ammettere visite previo accordo con i responsabili. In particolare al Villaggio San Paolo le persone che faranno visita saranno soggette al regolamento e al pagamento della tariffa "visitatori giornalieri" (rimandiamo al sito www.accoglienza.diocesi.it nella sezione Villaggio san Paolo – Listino – Tariffe ausiliarie - Visitatori giornalieri).

IL VOLONTARIO È INVITATO AD ANDARE A CASA PRIMA DEL PREVISTO

- Se esce dalle strutture del Villaggio e della Villa Gregoriana senza aver ricevuto il permesso dei responsabili di riferimento.
- Se esce dal suo alloggio di notte durante il tempo fissato per riposare.
- Se ha un comportamento gravemente scorretto nel servizio o nel rapporto con gli altri volontari o con gli ospiti.
- Se usa droghe, alcool o anche sigarette negli ambienti dove non è permesso fumare. Nel caso un minorenne (comunque sopra i 16 anni) abbia il permesso di fumare da parte dei genitori, oltre a farlo negli ambienti e nei tempi concordati, sarà discrezione dei responsabili effettuare una telefonata presso la famiglia per confermare tale permesso (dato per iscritto nell'autorizzazione e scheda sanitaria).
- Prima dell'eventuale allontanamento si contatteranno i genitori dei minorenni per spiegare le ragioni della scelta.

GENITORI DI MINORENNI

- Sono pregati di segnalare particolarità o necessità dei propri figli (allergie, problemi di alimentazione, disturbi del sonno, difficoltà di relazione, necessità di assumere farmaci ecc.) così da evitare inconvenienti.
- Devono firmare la domanda di autorizzazione con la relativa scheda sanitaria del figlio/a segnando anche se permettono al figlio/a di fumare (minorenne comunque sopra i 16 anni). Si ribadisce che nel caso un minorenne (sopra i 16 anni) abbia il permesso di fumare da parte dei genitori, oltre a farlo negli ambienti e nei tempi concordati, sarà discrezione dei responsabili effettuare una telefonata presso la famiglia per confermare tale permesso (dato per iscritto nell'autorizzazione).
- Portare con sé un documento di riconoscimento valido e la tessera sanitaria.
- Per garantire a tutti un sereno svolgimento dell'esperienza di servizio e di vita in comune, i responsabili potranno chiedere in qualunque momento ai partecipanti di esibire il contenuto del proprio bagaglio. In caso di rifiuto da parte del volontario, anche se maggiorenne, e comunque qualora vengano rinvenuti oggetti o altre sostanze il cui utilizzo risulti contrario al presente regolamento o alle finalità pastorali del campo di servizio, lo stesso perderà l'opportunità di proseguire la sua permanenza presso la struttura che lo accoglie.

GIOVANI MAGGIORENNI

- Devono firmare la domanda di autocertificazione.
- L'utilizzo di alcol non è permesso, in quanto nell'esperienza sono presenti anche minorenni e lo stile che si vuole dare a tutti è di provare a stare insieme anche con qualche piccola rinuncia.
- È possibile fumare negli ambienti dove è consentito e nei momenti della giornata concordati, così da non creare disagio alle attività in corso (non durante il servizio o in altri momenti di formazione e condivisione...).
- Portare con sé un documento di riconoscimento valido e la tessera sanitaria.
- Per garantire a tutti un sereno svolgimento dell'esperienza di servizio e di vita in comune, i responsabili potranno chiedere in qualunque momento ai partecipanti di esibire il contenuto del proprio bagaglio. In caso di rifiuto da parte del volontario, anche se maggiorenne, e comunque qualora vengano rinvenuti oggetti o altre sostanze il cui utilizzo risulti contrario al presente regolamento o alle finalità pastorali del campo di servizio, lo stesso perderà l'opportunità di proseguire la sua permanenza presso la struttura che lo accoglie.

ASSOCIAZIONE AMICI DEI DISABILI E DEI MINORI

PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

- Sito: www.accoglienza.diocesi.it
- E-mail: volontarigiovani@gmail.com
- Telefono: 0437 942360 (ODAR)
- Direttamente presso gli uffici dell'ODAR (*). Gli uffici dell'Odar sono aperti per informazioni e iscrizioni al volontariato il mercoledì dalle 14.00 alle 17.30. Per altri orari e giorni è possibile accordarsi via e-mail.

* L'ODAR si trova presso il Centro Giovanni XXIII in p.za Piloni 11 (I piano – stesso corridoio del Centro Missionario).